

AI GIOVANI SICILIANI

Palermo 18 luglio 1860

Il continente italiano ci invia numerosi i suoi prodi; io... chiamato dagli oppressori ...marcio con quelli verso Messina. Là... io aspetto la valorosa gioventù della Sicilia...Là noi stringeremo una terza volta il patto tirannicida che deve infrangere gli ultimi anelli delle nostre catene, e posare l'ultima pietra dell'edificio nazionale. A Calatafimi, a Palermo !... non chiamai invano i generosi figli di questa terra.

G. GARIBALDI

(Tratto da il PORCO SPINO gazzetta del popolo n. 4 23 luglio 1860)